



Movin' On

Lucrezio de Seta Quartet

Ettore Carucci - Gianni Denitto - Leonardo De Rose

presskit

Movin' On

Lucrezio de Seta Quartet

Ettore Carucci - Gianni Denitto - Leonardo De Rose

“In questo album, Lucrezio ed il suo ensemble si muovono con disinvoltura, attraversando una vasta gamma di sfumature stilistiche.

Dall'Hard Bop alla musica nepalese, gli assoli di batteria e tutto quello che si incontra nel mezzo. Mr. de Seta e la sua band si mettono al servizio della musica di tutti i tempi prendendosene cura con intensità e gusto.

Lucrezio dà prova di essere un batterista degno di nota ed un compositore umile e di grande istintualità.

Materiale interessante in questo cd certo non manca e la prorompente energia della band è letteralmente contagiosa.”

ANTONIO SANCHEZ (Solo Artist, Pat Metheny Group)



Movin' On

Lucrezio de Seta Quartet

Ettore Carucci - Gianni Denitto - Leonardo De Rose

“Lucrezio de Seta dimostra una profonda conoscenza dello strumento tanto nell'interpretazione dei brani quanto nel modo in cui lo suona. È bello sentire come un approccio al drumming così tradizionale riesca a legarsi con aspetti più moderni, il tutto sempre swingando allegramente sul ritmo.

Azzecat anche la scelta dei suoi musicisti, che dimostrano di sentire la musica cosiccome la sente lui.

Prestate attenzione al lavoro di spazzole sul suo brano "Vedanta", pieno di gusto e di un meraviglioso fraseggio perfettamente eseguito.

Ho apprezzato questo album tanto dal punto di vista di un batterista, quanto da quello di un comune ascoltatore.

Aprite le orecchie e chiudete gli occhi, lasciando che la musica vi ispiri così come ha fatto con me”.

GREG HUTCHINSON (Solo Artist, Joshua Redman , John Scofield,...)





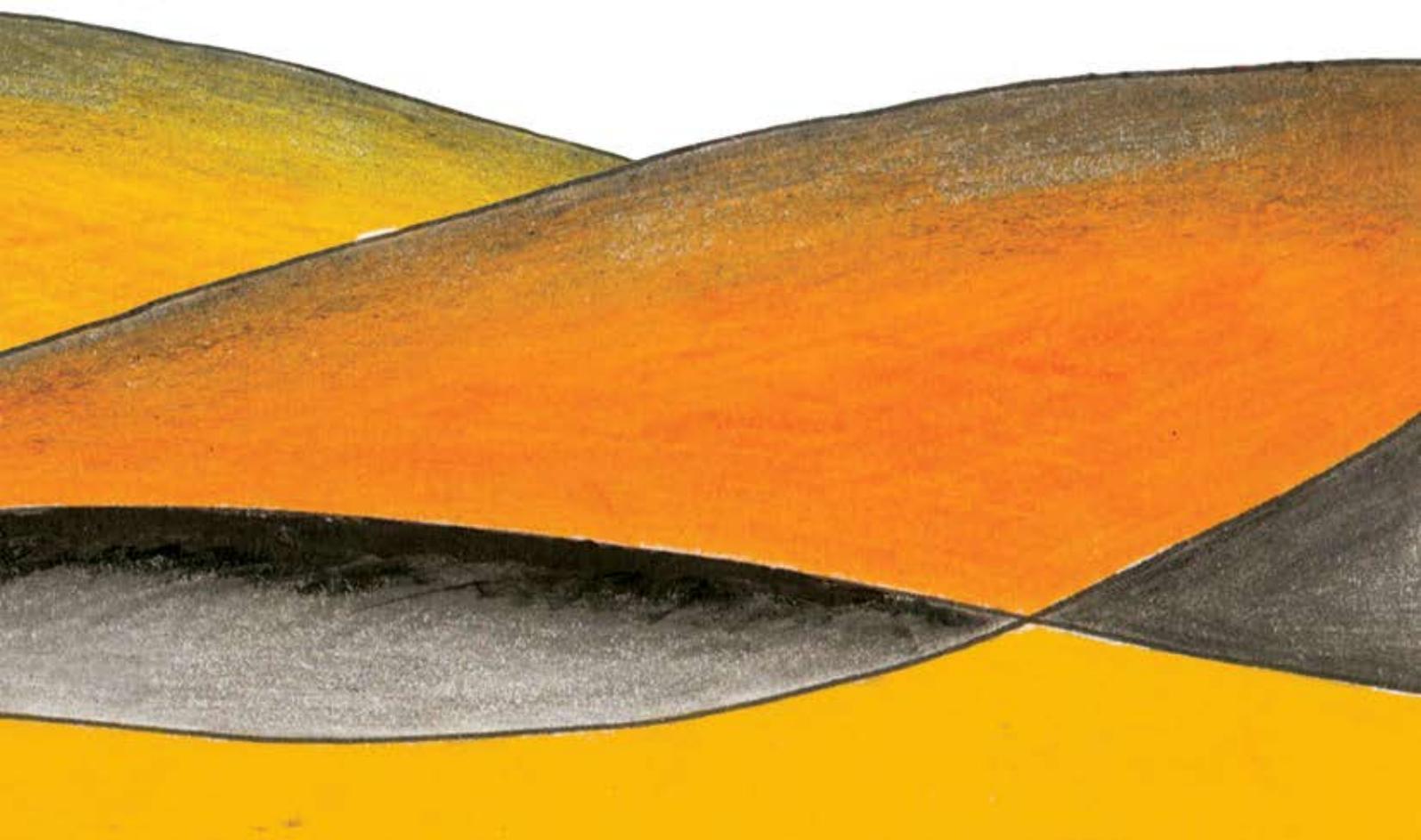
Movin' On

Lucrezio de Seta Quartet

Ettore Carucci - Gianni Denitto - Leonardo De Rose

"Il lavoro di esordio da leader di Lucrezio de Seta, 'Movin'on', è una potente dichiarazione musicale, un'opera carica di emozione ed espressività incasellata nell'idioma improvvisativo dello stile. Un repertorio di composizioni varie in stile e forma si manifestano attraverso una visione personale sull'evoluzione della musica improvvisata e del suo multiculturalismo. Interessante da molti punti di vista, gli ascoltatori ne resteranno deliziati."

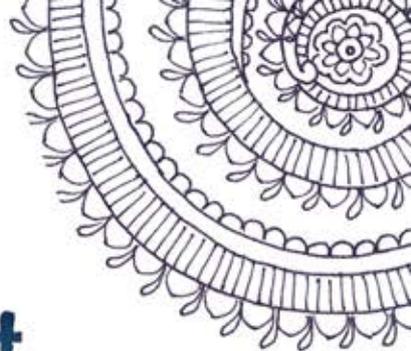
**WILLIAM LENIHAN (Professor of the Practice in Music, Director of Jazz Performance
Washington University - St.Louis)**



Movin' On

Lucrezio de Seta Quartet

Ettore Carucci - Gianni Denitto - Leonardo De Rose



"Per il batterista e produttore Lucrezio de Seta 'Movin' On' è un disco di svolta, una sfida per realizzare, con sue le parole: "quello che mi è stato da sempre più a cuore, ossia il jazz nella sua accezione più radicale, progressiva e ampia del termine". Il risultato è un album ispirato, in cui ogni tema e ogni solo è animato da un'intenzione che rende la musica attuale, presente e viva. Per l'occasione de Seta ha abbandonato il trio, sua formazione prediletta, sostituendolo con un quartetto dal suono prorompente e duttile, capace di esprimere l'ampia varietà dei materiali del disco mantenendo una precisa identità. La ballad "Giochi di Ombre", la suite per percussioni "Seguendo la Luna Laerte veleggiò verso Levante", i due brani di ispirazione orientale, "Suresh" e "Vedanta", il jazz standard "You don't know what Love is" sono perle di un lavoro ricchissimo di idee in cui de Seta è riuscito a bilanciare con gusto parti scritte e improvvisate. In questo insieme fatto di melodie terse e seducenti, arrangiamenti calibrati e interplay ai massimi livelli, ogni musicista contribuisce liberamente con personalità: Gianni Denitto esalta i temi delle composizioni con il suono pastoso del suo sax espandendo gli spazi armonici con i suoi soli; il pianista Ettore Carucci crea introduzioni, sospende temi, si libera in soli e accompagna con una forte spinta ritmica/percussiva; il basso di Leonardo De Rose sostiene e impreziosisce l'intera architettura; de Seta spinge, contiene e dirige l'ensemble, riservandosi la suite "Seguendo La Luna..." e la piece "Die Rückker der Goetter", per dispiegare l'ampiezza dei suoi riferimenti e delle sue possibilità di solista. L'ottima ripresa in studio, il suono del master e l'equilibrio fra le voci degli strumenti completano il quadro. Movin' On è il migliore punto di ripartenza che de Seta potesse realizzare: un disco prezioso e completo, carico di idee che spingono in avanti, oltre i confini e le etichette di genere."

ANTONIO VANNI (Musicologist, Director of the Art of Music Jazz Performance Program - Firenze)



Movin' On

Lucrezio de Seta Quartet

Ettore Carucci – Gianni Denitto – Leonardo De Rose

"Il lirismo e il sentimento nella musica sono la diretta conseguenza dell'espressività, del saper comunicare, sono componenti che valicano ogni tecnicismo, ogni pretesa di emulazione, ogni velleità puramente strumentale e terrena, sono la sublimazione che raggiunge il divino e per gli agnostici il confine tra artigianato e arte che ogni autentico musicista dopo una vita di studi insegue. L'unica vera, universale ragione per la quale vale sempre la pena fare musica oltre ogni sacrificio. Siamo tutti servi come lo erano Bach, Mozart, Haydn, Beethoven a volte ispirati, a volte barcollanti ma sempre 'protesi verso'.

Dopo un'apertura "cover" di K.Wheeler in cui il piano si esprime con una simbiosi ritmica decisamente notevole si giunge a composizioni quasi intimiste che sembrano costituire il nucleo centrale dell'album. Attraverso l'apporto individuale il quartetto esprime appieno il significato del termine "mutazione continua".

Si avverte nel tessuto musicale la ricerca di molteplici nuclei tematici che di volta in volta prendono forma dal pianoforte di Ettore Carucci dal sax di Gianni Denitto, dal c.basso di Leonardo De Rose e dalla batteria di Lucrezio de Seta.

Gli strumenti interagiscono in modo fluido creando atmosfere e visioni in continuo cambiamento, mutazioni dunque, nella natura intrinseca della materia musicale.

Il clima dell'intera incisione si percepisce ora carico di tensione ritmica, ora coinvolgente, ora incalzante ora con senso "dell'infinito perpetuo" con episodi di intenso, autentico lirismo.

Di jazz propriamente inteso c'è traccia ovunque, ma siamo piuttosto nell'ambito della musica contemporanea; za tratti propulsiva, avvolgente, lirica, luminescente."

Riccardo Raponi (Solo Artist)



Movin' On

Lucrezio de Seta Quartet

Ettore Garucci - Gianni Denitto - Leonardo De Rose

Melodie terse e seducenti, arrangiamenti calibrati con cura, interplay ai massimi livelli.

Movin' On è un disco ispirato: ogni tema, ogni solo è animato da un'intenzione profonda che rende la musica attuale, presente e viva.

La ballad "Playtime", la suite per percussioni "Seguendo la Luna Laerte veleggiò verso Levante", i due brani di ispirazione vedica, "Suresh" e "Vedanta", il jazz standard "You don't know what Love is" sono perle di un disco ricchissimo di idee e intenso, che va dritto al cuore.

Il quartetto di Lucrezio de Seta ha un suono prorompente e duttile, capace di esaltare la varietà dei materiali sonori mantenendo una forte identità.

Movin' On Song List

Smatters (Wheeler)

Vedanta (de Seta)

Suresh (trad)

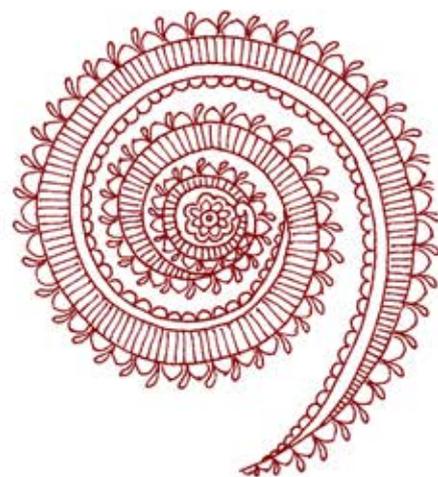
Seguendo la Luna, Laerte veleggiò verso Levante (de Seta)

Giochi di Ombre (Garucci)

You don't know what love is (de Paul)

In Medio stat Virtus (de Seta)

Die Rückkehr der Götter (de Seta)



Lucrezio de Seta - Batteria & Percussioni
Gianni Denitto - Sax Alto
Ettore Garucci - Piano
Leonardo De Rose - Contrabbasso

Lucrezio de Seta

Batteria, Percussioni



BIOGRAFIA:

Classe 1970, dal 1986 a oggi ha collaborato in studio e/o dal vivo con e per numerosi Artisti dal Pop al Jazz, tra cui spiccano i nomi di: PFM Premiata Forneria Marconi, Tom Harrell, Omar Sosa, Bob Berg, Donovan, Stefano Di Battista, Cesaria Evora, Roy Paci, Michael Landau, Paula Morelenbaum, Mario Parmisano, Katherine Jenkins, Linley Marthe, Tony Scott, Fontella Bass, Franco Piana, Deitra Farr, Yinkara, Alex Britti, YollaK, Alessandro Safina, Phillip Ingram, Anggun, Linda Kiraly, Romano Musumarra, Riccardo Zappa, Chrissy Hynde, Aldo Bassi, Vittorio Grigolo, Tony Formichella, Remo Gione, Garou, Seul, Ornella Vanoni, Selma Hernandez, Celso Fonseca, Eddy Palermo, Paolo Damiani. . .

E' co-leader delle due note formazioni in Trio capitolino Virtual Dream e Majaria Trio. Con questi ultimi ha pubblicato nel 2013 il CD 'La Custodia del Fuoco', una personalissima rivisitazione dei canti popolari siciliani, con l'aggiunta della voce della cantante Eleonora Bordonaro.

MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI A CUI HA PARTECIPATO:

Abu Dhabi Jazz Festival, Vienna Jazz Festival, Olympia Paris, European Bass Day, Villa Celimontana Jazz, Neapolis Live Festival, Jazz Image, Jeux de la Francophonie, Monza Rock Festival, Liri Blues Festival, AmsterBass09, Udine Jazz, Umbria Jazz Festival, Peperoncino Jazz Festival.

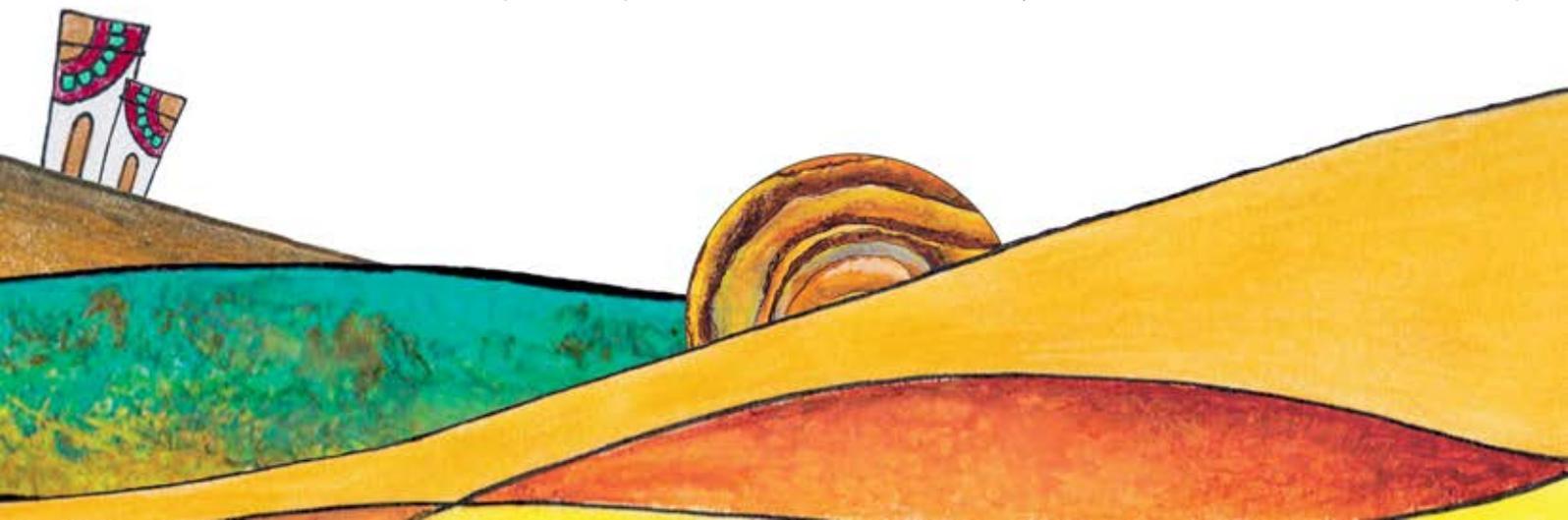
COME PRODUTTORE HA ALL'ATTIVO LE PUBBLICAZIONI:

Virtual Dream - Casuality (99th Floor - Audioglobe), Jo Giallo & TuttoSwing (Headache Production), Bootleg Blues Band (Pagina 3), Fritz Gang - Out Of The Blue (BAOL), Lucrezio de Seta and his Scurvy Brothers Live (Headache Production), Power of Soul (Headache Production), Blues In Vein (Headache Production), Electric Reality (Headache Production), Virtual Dream - Three Sides of a Coin (Headache Production/Schools Records), Stefania Calandra - Blues Vol.1 (Headache Production), Haze - Revisiting the music of Jimi Hendrix (di prossima pubblicazione), Micky Piperno - Fuori (Headache Production), Ecovanoce (Headache Production/CNI Music), MELTrio (Headache Produc-

HA COMPOSTO MUSICHE ORIGINALI PER SPOT, FILMATI ISTITUZIONALI E SPETTACOLI TEATRALI:

NikeFootball.com, Bulgari Watches, Monte dei Paschi di Siena, Consorzio Olii Usati, Ministero per lo Sviluppo, Bottega del Pane.

Dirige dal 2010 la sua scuola specializzata in percussioni e batteria [bat-tè-ri-a] ed è fondatore, nonché Direttore Artistico del Festival Nazionale Batteria Day.



Gianni Denitto

Sax Alto



BIOGRAFIA:

Tra i musicisti migliori dell'anno 2012 secondo il Referendum della storica rivista "Musica Jazz" (premio Pino Candini), già tra i migliori talenti italiani 2011 e 2010.

A 18 anni suona il clarinetto nell'Orchestra Filarmonica di Torino. Con il gruppo rock "zappiano" Ossi Duri suona clarinetto, sax, chitarra ed effettistica registrando nel 2003 "X, ten years later" per i 10 anni della morte di Zappa con Mike Keneally, Ike Willis, Claudio Bisio e "Gnam Gnam" (2005) con Elio delle Storie Tese. Con i Phone Regis esplora il mondo dei suoni digitali e dell'elaborazione timbrica vincendo il "Non Solo Rock" (2005) e "Piceno on the Rock" (2003) suonando inoltre con Morgan e Planet Funk.

Si esibisce inoltre con: Orchestra Sinfonica Rai, Javier Girotto, Rita Marcotulli, Elio delle Storie Tese, Zion Train, Eric Vloeimans, Furio di Castri, Flavio Boltrio, Luca Aquino, Francesco Bearzatti, Fabrizio Bosso, Francesco Cafiso, Massimo Manzi, Tullio de Piscopo, Billy Cobham, Giovanni Falzone, Perico Sambeat, Indian Oceans, Aida Samb, Francesco De Gregori. Ha lavorato nell'ambito del teatro, della letteratura e dell'arte contemporanea con Valter Malosti, Nicolai Lilin, Barbara Altissimo, Erika di Crescenzo, Stefano Arienti, Maurizio Cannavò (aka The Next One), Luca Ragagnin, Compagnia Torcigatti.

MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI/PALCHI SU CUI SI È ESIBITO

IT New Delhi IT Kanpur e Kolkata Book Fair (India), Centre Culturel Doua Seck (Dakar, Senegal), Spazio Italia, East Shore Jazz Club, Yue Fu Jazz Club (Pechino, Cina), Western Shore Art Salon (Tianjin, Cina), House of Music (Kathmandu, Nepal), Smalls Club (NYC, USA), 55 Bar (NYC, USA), Roccella Jazz Festival, Jazzmandu Festival, Piacenza Jazz Festival, Torino JF, Radio Suisse

ALTRO

Nel 2009 si trasferisce a New York qualche mese dove suona con Harry Whitaker, Roy Hargrove e Stacy Dillard. A Torino incide con il quartetto "Jazz Accident" (tra i migliori dischi dell'anno per Musica Jazz). Incide anche Play Mobil (con ospite Fabrizio Bosso). Incide poi "Remixin' Standards" (Universal Music Italia-Emarcy) con Furio di Castri, Luca Aquino, Andrea Bozzetto e Mattia Barbieri.

Nell'ottobre 2013 collabora con l'Istituto Italiano di Cultura di New Delhi suonando per due importanti festival Indiani "Rendezvous" e "Antaragni". Insegna al "Kathmandu Jazz Conservatory" per 4 mesi.

Nel 2014 si reca a Pechino (Cina) per dei concerti per l'Istituto Italiano di Cultura, jazz clubs e come guest teacher della MIDI music school.

In lavorazione il suo secondo disco da leader in Solo Sax.

Dal 2010 è un'artista della prestigiosa ditta di saxofoni Rampone & Cazzani e dal 2014 della Roland Europe.



Ettore Carucci

Piano



BIOGRAFIA:

Classe 1969, pianista e compositore comincia la sua carriera dal 1989 collaborando con: Tony Scott, Bob Mintzer, Rachel Gould, Sarah Jane Morris, Kim Plainfield, Massimo Moriconi, Maurizio Dei Lazzaretti, Maurizio Giammarco, Joy Garrison, Artur Miles, Eddy Palermo, Paolino Dalla Porta, Mario Raja, Pietro Tonolo, Ciccì Santucci, Enzo Scoppa, Sonny Fortune, Andy Gravish, Paolo Fresu, Carlo Atti, Pietro Iodice, Max Ionata, Aldo Vigorito, Attilio Zanchi, Ben Street, Adam Cruz, Ron Seguin, Gianni Cazzola, Fabio Zeppetella, Tullio De Piscopo, Tiziana Ghiglioni, Marcello Rosa, Silvano Chimenti, Roberto Ottaviano, Manu Roche, Matt Demeritt, Patrizia Conte, Carlo Bagnoli, Stefano Bagnoli, Marco Ricci, Orchestra della Magna Grecia, Jazz Studio Orchestra

ALTRO

Ha realizzato Spot pubblicitari per la Rai, colonne sonore per documentari, trasmessi da Rai International.

Vincitore borsa di studio alla BERKLEE College of Music di BOSTON.

Nel Luglio 2001 ha partecipato al Festival di Umbria Jazz con il trio del College of Music di Boston.

A Dicembre 2001 ha partecipato al Festival Jazz di Orvieto con il Berklee Award Group in occasione del Festival Invernale di Umbria Jazz.

Nel luglio del 2005 concerto al Blue Note di Milano con Sonny Fortune Quartet.

DISCOGRAFIA ESSENZIALE

“Softly As...” Ettore Carucci Trio - Etichetta Indipendente 2001

“The Quiet Release” Ettore Carucci Quartet - Etichetta Indipendente 2005

(Co-Leader) “The Way I Like” Berardi Jazz Connection - Flaminio Jazz 2006

Forward - Ettore Carucci Trio - Dodicilune 2006

(Co-Leader) “Do It” Berardi Jazz Connection - Flaminio Jazz 2007

(Co-Leader) “Any Way” Berardi Jazz Connection - Antimusic 2010

“Odd Man In” Ettore Carucci - Flaminio Jazz 2013



Leonardo De Rose

Contrabbasso



BIOGRAFIA:

Leonardo De Rose inizia gli studi musicali come autodidatta (chitarra e basso elettrico) all'età di 8 anni, vivendo in un contesto familiare in cui la musica, sia classica che jazz è presente attraverso figure come quella di Nino De Rose (jazz) e Antonio De Rose (classica).

Frequenta i corsi di contrabbasso con Furio Di Castri, Paolino Dalla Porta, e Piero Leveratto e teorici con Stefano Zenni e ha l'opportunità di suonare nei laboratori con i grandi nomi del gotha jazzistico italiano tra i quali: Franco D'Andrea, Stefano Battaglia, Pietro Tonolo, Mario Raja, Fabrizio Sferra, Francesco Petreni, Riccardo Zegna, Giancarlo Schiaffini e molti altri.

Nel 2001 si Diploma in Contrabbasso al Conservatorio "Lorenzo Perosi" di Campobasso sotto la guida del Mestro Federico Zeppetella e decide di iscriversi al Corso di Jazz sempre allo stesso Conservatorio.

Si iscrive al Biennio Specialistico di Jazz sempre a Campobasso e due anni dopo consegue con il massimo dei voti 110/110 e lode, la "Laurea di II livello in Jazz" (- Biennio specialistico indirizzo interpretativo compositivo di Jazz).

Ha suonato con numerosi musicisti tra cui: Aldo Bassi, Ettore Fioravanti, Andrea Beneventano, M^o Roberto Pregadio, Nino De Rose, Marcello Allulli, Franco D'Andrea, Roberto Tarenzi, Enrico Bracco, Ettore Carucci, Antonello Sorrentino, Aldo Bassi, Daniele Tittarelli.

ALTRO

"Nel 2009 è uscito il suo primo CD come bandleader dal titolo "My World".





Movin' On

Lucrezio de Seta Quartet
Ettore Carucci - Gianni Denitto - Leonardo De Rose

Links

www.headacheproduction.com

www.lucreziodeseta.com

Info & Booking

info@headacheproduction.com

s.caruso@headacheproduction.com